



***Istituto di Istruzione Superiore
ITI - ITA - IPA “ E. Majorana”***

Via Nestore Mazzei - 87067 Rossano
csis064009@istruzione.it csis064009@pec.istruzione.it; C.F.: 87002040787
Seg: Tel.: 0983/511085; Fax 51110; Pres: Tel.0983/515842



**PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEL DIPARTIMENTO DI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA / STORIA**

A.S. 2018/2019

COORDINATRICE PROF.SSA GRISARO ANTONIETTA

“Svolgere l’alunno più che il programma”

Edouard Claparède “La scuola su misura”

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA

A.S. 2018/2019

La stesura della programmazione annuale del Dipartimento tiene conto della seguente NORMATIVA:

- D.L.vo n.297/1994 Testo unico art.7 istitutivo dei dipartimenti disciplinari.
- D.P.R. 22 agosto 2007, n. 139 Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione.
- DIRETTIVA n. 4 del 16 gennaio 2012 in materia di Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88.
- DIRETTIVA n. 57 del 15 luglio 2010 Riordino degli Istituti Tecnici - Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento.
- Decisioni, Raccomandazioni, Risoluzioni, Conclusioni, Comunicazioni del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Il PECUP degli Istituti Tecnici, ossia il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo di istruzione per gli istituti tecnici (Allegato A del DPR 15/03/2010).

Nel corso delle riunioni dipartimentali, svolte nella prima decade di settembre, sono state riconfermate le finalità del corso, già individuate negli anni precedenti, in quanto ritenute ancora valide e attuali. Per il primo biennio è stata sottolineata l'importanza della centralità e della formazione integrale della persona, unitamente al consolidamento delle abilità di base, propedeutiche per il prosieguo degli studi; per il secondo biennio e quinto anno si è mirato alla formazione di cittadini attivi e responsabili nell'ambito tecnico e scientifico, mediante l'integrazione tra cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

Già nel 2007, infatti, il decreto n ° 139 suggeriva l'integrazione fra i quattro assi culturali e dava alle scuole la possibilità di optare per il modello del curriculum integrato, nei limiti della quota di flessibilità.

«La presenza di saperi scientifici e tecnologici, tra loro interagenti, permette, infatti, un più solido rapporto, nel metodo e nei contenuti, tra scienza, tecnologia e cultura umanistica. Le competenze linguistiche - comunicative, proprie dell'asse dei linguaggi sono patrimonio comune a tutti i contesti di apprendimento ... Le discipline scientifiche e tecniche favoriscono, l'allargamento dell'uso della lingua nel loro contesto.» (Direttiva del 2010 Riordino degli Istituti Tecnici - Linee Guida)

A tal uopo il Dipartimento ha inteso riaffermare il principio fondamentale della centralità della persona e del soggetto in formazione che richiede una “**Scuola su misura**”, citando un’opera evergreen di Claparède, affinché ciascun alunno possa esprimere e attualizzare nel modo migliore le proprie capacità, attitudini e potenzialità.

Sono stati riconfermati e integrati i **Nuclei Fondanti** delle discipline (già individuati dal Dipartimento nel precedente anno scolastico), unitamente agli obiettivi educativi riguardanti la convivenza civile, il rispetto delle regole, la capacità di collaborare per un progetto comune e gli obiettivi didattici generali trasversali a tutte le discipline, mirando, in modo particolare all’acquisizione di un efficace metodo di studio e dei linguaggi specifici delle singole discipline.

Nell’elaborazione dei Nuclei Fondanti è stato ricordato che le Nuove Indicazioni, pur lasciando notevole autonomia di contestualizzazione nelle varie realtà, tuttavia danno delle precise direttive su cosa attuare nel primo biennio, nel secondo biennio e al quinto anno.

La rinnovata scuola superiore, fondandosi sul paradigma efficienza ed efficacia del servizio scolastico, vede al centro di tutto lo sviluppo delle competenze. Proprio per questo sono state ribadite le competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell’istruzione obbligatoria, sulle quali strutturare le programmazioni disciplinari e sono stati esplicitati gli obiettivi minimi indispensabili per il passaggio degli studenti alla classe successiva.

Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell’istruzione obbligatoria

L’elevamento dell’obbligo di istruzione a sedici anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

• **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

• **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di

studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

• **Comunicare:**

o *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi

supporti (cartacei, informatici e multimediali).

• **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

• **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

• **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

• **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

• **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

I giovani possono acquisire le competenze chiave di cittadinanza attraverso le conoscenze e le abilità riferite a competenze di base che sono ricondotte a quattro **assi culturali** su cui devono ruotare le attività didattiche del biennio: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale, Asse matematico, Asse scientifico-tecnologico.

Il Dipartimento ha riconfermato il quadro degli obiettivi di competenza già individuato precedentemente in quanto ritenuto valido e attuale.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Le competenze chiave per l'apprendimento permanente sono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. In particolare, sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Le competenze chiave sono essenziali in una società della conoscenza e assicurano maggior flessibilità ai lavoratori per adattarsi in modo più rapido a un mondo in continuo mutamento e sempre più interconnesso. Inoltre, tali competenze sono un fattore di primaria importanza per l'innovazione, la produttività e la competitività e contribuiscono alla motivazione e alla soddisfazione dei lavoratori e alla qualità del lavoro.

Le competenze chiave dovrebbero essere acquisite:

dai giovani alla fine del loro ciclo di istruzione obbligatoria e formazione, preparandoli alla vita adulta, soprattutto alla vita lavorativa, formando allo stesso tempo una base per l'apprendimento futuro;
dagli adulti in tutto l'arco della loro vita, attraverso un processo di sviluppo e aggiornamento delle loro abilità.

L'acquisizione delle competenze chiave si integra bene con i principi di parità e accesso per tutti e si applica anche e soprattutto ai gruppi svantaggiati, che hanno bisogno di sostegno per realizzare le loro potenzialità educative.

L'interdipendenza delle **otto competenze europee per l'apprendimento permanente** pone l'accento, da un lato sulla collegialità delle procedure di insegnamento, dall'altro sul pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, la presa di decisioni e la gestione costruttiva delle emozioni.

Gli atteggiamenti cognitivi hanno, infatti, un andamento reticolare piuttosto che lineare, tra le diverse *formae mentis* non vi è separazione, ma continuità e contiguità. Nelle raccomandazione del Parlamento europeo e del consiglio del 18 dicembre 2006¹, le competenze sono definite una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Il Dipartimento concorda che la redazione delle programmazioni disciplinari debba prevedere la progettazione di un congruo numero di **UDA** al cui interno si realizzerà un prodotto finale.

Le unità di apprendimento da un punto di vista metodologico- didattico sono focalizzate sui concetti chiave, sui **nuclei essenziali** delle discipline, fondamenti epistemologici che, sebbene siano riferiti a specifici campi di studio, saranno in grado di costruire "reti di saperi", elaborare nessi e generare conoscenze e abilità nella mente del soggetto che così *impara ad imparare*. «*La progettazione di un'attività formativa diretta allo sviluppo di competenze dunque non può non tener conto della necessità che le conoscenze fondamentali siano acquisite in maniera significativa, cioè comprese e padroneggiate in modo adeguato, che le abilità richieste siano disponibili a un livello confacente di correttezza e di consapevolezza di quando e come utilizzarle*». (Linee Guida Insegnare per sviluppare competenze - Progettare e valutare per competenze)

Le modalità di insegnamento prefigurate dal Dipartimento fanno riferimento alle considerazioni ministeriali riguardanti l'identità degli istituti tecnici, come *scuole dell'innovazione*:

- metodi induttivi, ambiente educativo di apprendimento, didattica di laboratorio;
- attività di ricerca che insegna a comportarsi responsabilmente e ad organizzare il pensiero; la scuola non è depositaria della verità, ma può e deve fornire agli studenti gli strumenti per costruirsi una propria interpretazione del mondo e della realtà, un'interpretazione da mettere costantemente a confronto con quella degli altri, ed allora, in questa prospettiva, anche l'*errore* diventa elemento di arricchimento e di approfondimento;
- clima organizzativo e rilevanza del gruppo: la comunità scolastica rappresenta il luogo della piena educazione e della crescita, favorisce non solo l'interazione sociale ma anche lo sviluppo cognitivo della persona; Il linguaggio e le stesse spiegazioni dei fatti, per esempio, sono influenzati in modo decisivo

¹ Comunicazione nella madrelingua - Comunicazione nelle lingue straniere - Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia - Competenza digitale - Imparare ad imparare- Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Consapevolezza ed espressione culturale

dal rapporto con gli altri, riprendendo un tema classico della psicologia dell'apprendimento si potrebbe dire che *discutendo si impara*;

- lezione frontale, lezione partecipata e didattica laboratoriale.

L'accesso alle nuove tecnologie dell'informazione, a stage, tirocini, attività di alternanza scuola-lavoro favorisce, senz'altro e di molto, il collegamento organico con il territorio e il mondo delle professioni e consente, altresì, agli studenti di accedere sia a quello «zoccolo comune, caratterizzato da saperi e competenze riferiti soprattutto agli insegnamenti di lingua e letteratura italiana e storia » (punto 1.1.3 linee guida 2010 - PECUP), sia alla riflessione letteraria sulla scienza, le sue conquiste, i suoi limiti, la sua evoluzione storica e il suo metodo.

Nel corso delle riunioni sono state stabilite le **tipologie di verifiche** e sono state riconfermate le griglie di valutazione delle prove scritte e orali già adoperate precedentemente.

Per quanto concerne la valutazione, il Dipartimento concorda che essa verrà effettuata in tre fasi: iniziale (a scopo diagnostico), intermedia (a scopo formativo) e finale (a scopo sommativo).

In particolare, **la valutazione formativa** darà indicazioni sui livelli di apprendimento del gruppo classe, sulla validità del lavoro svolto, su eventuali correzioni di rotta da adottare nella trattazione delle UDA e su eventuali interventi di recupero.

La valutazione finale terrà conto non solo dei dati direttamente rilevabili attraverso le verifiche in itinere, ma anche di quelli che emergeranno dal monitoraggio del comportamento di lavoro e delle abilità di studio con uso di griglie.

- a. Partecipazione consapevole all'attività didattica:

assiduità, impegno, livello di attenzione durante le lezioni, uso funzionale del materiale didattico, svolgimento regolare delle esercitazioni in classe, modalità di studio, svolgimento regolare delle verifiche programmate, rispetto delle scadenze;

- b. Controllo del lavoro svolto:

brevi interrogazioni e/o ripetizione dell'argomento trattato, a fine lezione o all'inizio di quella successiva;

- c. Progressi nel rendimento scolastico, rispetto ai livelli di partenza;

- d. Motivazione all'apprendimento e alla frequenza;

- e. Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati.

La valutazione sommativa evidenzierà abilità, competenze e conoscenze acquisite, si esprimerà mediante un voto che scaturisce dai descrittori della tabella di valutazione collegialmente elaborata.

A conclusione dei lavori, la documentazione prodotta dal Dipartimento viene allegata alla presente Programmazione.

IIS E. MAJORANA

ROSSANO (CS)

DIPARTIMENTO DISCIPLINARE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA

COMPETENZE DI BASE E NUCLEI FONDANTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ANNO SCOLASTICO 2018/19

PRIMO BIENNIO

Competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione:

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

Classe prima

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Potenziamento delle quattro abilità linguistiche – espressive di base: leggere, ascoltare, parlare e scrivere	Utilizzare correttamente la comunicazione	Saper utilizzare differenti registri comunicativi nella produzione scritta e orale; saper individuare i principali scopi comunicativi di un testo; applicare strategie diverse di lettura	Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche; le tecniche di lettura
Conoscenza e produzione di diverse tipologie testuali	Produrre testi di diverse tipologie in relazione ai differenti scopi comunicativi	Ideare e strutturare testi di varia tipologia	Le strutture essenziali dei testi descrittivi, espressivi, espositivi, narrativi
Riflessione sulla lingua a livello di fonologia, ortografia, morfologia e sintassi	Utilizzare correttamente l'ortografia, la morfologia e la sintassi	Applicare la conoscenza dell'ortografia, della morfologia e della sintassi alla lingua italiana	Le principali regole fonologiche e ortografiche; funzione e classificazione delle parti morfologiche; la frase semplice, elementi fondamentali, complementi
Analisi testuale	Analizzare testi narrativi e poemi epici	Conoscere ed analizzare le componenti di un testo narrativo e di un poema epico	Gli elementi fondamentali dell'analisi del testo narrativo e del poema epico

Classe seconda

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Potenziamento delle quattro abilità linguistiche – espressive di base: leggere, ascoltare, parlare e scrivere	Utilizzare correttamente la comunicazione	Saper utilizzare differenti registri comunicativi nella produzione scritta e orale; saper individuare i principali scopi comunicativi di un testo; applicare strategie diverse di lettura;	Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche; le tecniche di lettura; il lessico
Conoscenza e produzione di diverse tipologie testuali	Produrre testi di diverse tipologie in relazione ai differenti scopi comunicativi	Ideare e strutturare testi di varia tipologia	Le strutture dei testi espositivi, narrativi, argomentativi
Riflessione sulla lingua a livello di fonologia, ortografia, morfologia e sintassi	Utilizzare correttamente l'ortografia, la morfologia e la sintassi	Applicare la conoscenza dell'ortografia, della morfologia e della sintassi alla lingua italiana	Le principali regole fonologiche e ortografiche; funzione e classificazione delle parti morfologiche; sintassi della frase semplice; sintassi del periodo
Analisi testuale	Analizzare testi poetici e teatrali	Conoscere ed analizzare le componenti di un testo poetico e di un testo teatrale	Le strutture essenziali del testo poetico e del testo teatrale

Secondo biennio e quinto anno

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze:

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Classe terza

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Il sistema letteratura: testi, autori, contesto	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali	Contestualizzare movimenti, autori, opere letterarie; ricavare da testi le idee e i principi di poetica dei vari autori; riconoscere i rapporti tra cultura italiana ed europea	Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalle origini al XVI secolo

Conoscenza e produzione di diverse tipologie testuali	Analizzare e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Riconoscere gli elementi distintivi delle varie tipologie testuali	Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta (saggio breve e articolo di giornale, tema di ordine generale e tema storico, analisi del testo)
Lingua	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici	Saper utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici	Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana; lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia

Classe quarta

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Il sistema letteratura: testi, autori, contesto	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali	Contestualizzare movimenti, autori, opere letterarie; ricavare da testi le idee e i principi di poetica dei vari autori; riconoscere i rapporti tra cultura italiana ed europea	Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dal XVII al XIX secolo
Conoscenza e produzione di diverse tipologie testuali	Analizzare e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Riconoscere gli elementi distintivi delle varie tipologie testuali	Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta (saggio breve e articolo di giornale, tema di ordine generale e tema storico, analisi del testo)
Lingua	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici,	Saper utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici	Evoluzione della lingua italiana; lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia

	economici, tecnologici		
--	------------------------	--	--

Classe quinta

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Il sistema letteratura: testi, autori, contesto	Saper costruire quadri di civiltà in base ad indicatori di tipo letterario-storico, sociale, economico, tecnologico e scientifico	Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento; ricavare da testi le idee e i principi di poetica dei vari autori; riconoscere i rapporti tra cultura italiana ed europea; collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari	Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dal secondo Ottocento ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi
Conoscenza e produzione di diverse tipologie testuali	Analizzare e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Riconoscere gli elementi distintivi delle varie tipologie testuali	Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta (saggio breve e articolo di giornale, tema di ordine generale e tema storico, analisi del testo)
Lingua	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici	Saper utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici	Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi; Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia

IIS E. MAJORANA

ROSSANO (CS)

DIPARTIMENTO DISCIPLINARE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA

COMPETENZE DI BASE E NUCLEI FONDANTI

STORIA

ANNO SCOLASTICO 2018/19

PRIMO BIENNIO

Competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione:

- comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Classe prima

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
La storia nella dimensione diacronica e sincronica (Tempo/spazio/relazioni)	Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in dimensione sincronica e diacronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali	Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento; Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi	Dalla preistoria ad Augusto
Valori di civiltà	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti costituzionali	Confrontare passato e presente	Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione Italiana
Concetti di storiografia	Sviluppare un lessico specifico della storiografia	Comprendere e usare il lessico di base della storiografia	Conoscere termini specifici della storiografia
La fonte storica	Leggere le fonti storiche	Utilizzare semplici strumenti di ricerca storica	Riconoscere ed analizzare una fonte storica

Classe seconda

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
La storia nella dimensione diacronica e sincronica (Tempo/spazio/relazioni)	Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in dimensione sincronica e diacronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali	Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento; Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi	Dall'impero romano all'Alto Medioevo
Valori di civiltà	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti costituzionali	Confrontare passato e presente	Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione Italiana
Concetti di storiografia	Sviluppare un lessico specifico della storiografia	Comprendere e usare il lessico di base della storiografia	Conoscere termini specifici della storiografia
La fonte storica	Leggere le fonti storiche	Utilizzare semplici strumenti di ricerca storica	Riconoscere ed analizzare una fonte storica

Secondo biennio e quinto anno

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze:

- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Classe terza

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
La storia nella dimensione diacronica e sincronica (Tempo/spazio/relazioni)	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del	Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento; Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di	Dal Mille alla metà del Seicento

	tempo	continuità	
Valori di civiltà	Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali	Confrontare passato e presente	Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione Italiana
Innovazioni scientifiche e tecnologiche	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche	Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche	Correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche
Concetti di storiografia	Sviluppare un lessico specifico della storiografia	Comprendere e usare il lessico della storiografia	Conoscere termini specifici della storiografia
La fonte storica	Leggere le fonti storiche	Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche	Riconoscere ed analizzare una fonte storica

Classe quarta

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
La storia nella dimensione diacronica e sincronica (Tempo/spazio/relazioni)	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento; Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di continuità	Dalla metà del Seicento all'inizio del Novecento
Valori di civiltà	Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali	Confrontare passato e presente	Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione Italiana
Innovazioni scientifiche e tecnologiche	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche	Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche	Correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e

		e tecnologiche	tecnologiche
Concetti di storiografia	Sviluppare un lessico specifico della storiografia	Comprendere e usare il lessico della storiografia	Conoscere termini specifici della storiografia
La fonte storica	Leggere le fonti storiche	Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche	Riconoscere ed analizzare una fonte storica

Classe quinta

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
La storia nella dimensione diacronica e sincronica (Tempo/spazio/relazioni)	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento; Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di continuità	Dall'inizio del Novecento ad oggi
Valori di civiltà	Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali	Confrontare passato e presente	Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione Italiana
Innovazioni scientifiche e tecnologiche	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche	Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche	Correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche
Concetti di storiografia	Utilizzare il lessico specifico della storiografia	Usare il lessico della storiografia per temi storici e saggi brevi di natura storica	Conoscere termini specifici della storiografia
La fonte storica	Leggere e interpretare le fonti storiche	Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche	Riconoscere ed analizzare una fonte storica

Primo Biennio 1 anno

OBIETTIVI MINIMI Lingua e lett. Italiana

➤ Abilità linguistiche

Ascolto

- Saper ascoltare con sufficiente concentrazione testi orali per scopi diversi (raccogliere informazioni, comprendere le spiegazioni, comprendere i materiali audiovisivi);
- Saper cogliere l'argomento centrale di una comunicazione orale;

Parlato

- Saper esporre ciò che si è studiato, ascoltato, letto, visto con discorsi brevi, sufficientemente ordinati e corretti;
- Avviarsi all'uso consapevole dei diversi registri linguistici

Letture

- Saper consultare in modo autonomo alcune fonti informative funzionali all'insegnamento (vocabolari e testi scolastici);
- Saper adottare strategie diverse di lettura a seconda degli scopi (lettura globale, selettiva, approfondita, espressiva);
- Saper comprendere il messaggio complessivo di una comunicazione scritta;
- Saper riconoscere la tipologia testuale;

Scrittura

- Saper progettare un testo in maniera coerente, seppur poco articolata;
- Saper comporre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- Padroneggiare le principali norme ortografiche e morfologiche;
- Avviarsi all'elaborazione di testi sintatticamente corretti;

➤ Riflessione sulla lingua

- Conoscere gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche;
- Conoscere ed adoperare nomi e funzioni delle principali parti del discorso;
- Essere in grado di individuare le categorie grammaticali.

OBIETTIVI MINIMI Storia

- Comprendere il linguaggio disciplinare specifico;
- Saper ricavare le informazioni e i concetti principali dal libro di testo o dalla lezione frontale/multimediale;
- Saper individuare correttamente i rapporti di causa – effetto nello svolgimento degli eventi;
- Conoscere a grandi linee le scansioni cronologiche delle civiltà studiate;
- Esporre in modo sufficientemente chiaro e coerente fatti e problemi.

Primo Biennio 2 anno

OBIETTIVI MINIMI Lingua e lett. Italiana

➤ Abilità linguistiche

Ascolto

- Saper ascoltare con sufficiente concentrazione testi orali individuando i più evidenti punti di vista, diversi o simili, in merito ad un argomento o un problema;
- Saper dedurre gli scopi dell'emittente;

Parlato

- Saper avviare un discorso argomentativo in forma semplice;
- Sapersi esprimere in modo sufficientemente pertinente, appropriato e corretto;

Letture

- Sapersi orientare nella comprensione e nell'analisi di testi narrativi, poetici e argomentativi;

Scrittura

- Saper scrivere il proprio punto di vista su temi e problemi analizzati, con semplici argomenti, ma pertinenti;
- Saper parafrasare testi poetici;
- Saper operare sintesi;
- Saper produrre testi scritti sufficientemente corretti sotto il profilo ortografico, morfologico e sintattico.

➤ Riflessione sulla lingua

- Conoscere nomi e funzioni delle principali strutture della frase semplice e del periodo;
- Avere un lessico sufficientemente adeguato agli scopi e ai bisogni educativi.

OBIETTIVI MINIMI Storia

- Saper usare il linguaggio specifico della disciplina in modo sufficientemente corretto;
- Saper connettere le informazioni e i concetti principali ricavati dal libro di testo o dalla lezione frontale/multimediale;
- Saper individuare correttamente i rapporti di causa – effetto nello svolgimento degli eventi;
- Conoscere a grandi linee le scansioni cronologiche degli eventi studiati;
- Sapersi orientare con sufficiente autonomia tra le epoche studiate;
- Esporre in modo sufficientemente chiaro e coerente fatti e problemi.

Secondo biennio e quinto anno

OBIETTIVI MINIMI lingua e lett. Italiana

- Conoscere le linee essenziali del contesto storico – letterario, del pensiero e dell’opera degli autori trattati;
- Saper comunicare le conoscenze e le proprie esperienze con sostanziale coerenza, correttezza formale e precisione lessicale;
- Saper parafrasare e riassumere testi letterari e non;
- Saper produrre un testo scritto in modo coerente e corretto a livello ortografico, sintattico e lessicale;
- Saper presentare in forma grafica e/o multimediale schematizzazioni di percorsi.

OBIETTIVI MINIMI storia

- Conoscere dati e avvenimenti fondamentali di un’epoca;
- Saper collocare un fatto storico nel tempo e nello spazio;
- Saper individuare i principali fattori di un sistema socio-economico-politico;
- Saper comunicare le conoscenze utilizzando il lessico specifico;
- Saper presentare in forma grafica e/o multimediale schematizzazioni di percorsi.

I.I.S E. Majorana Rossano (CS)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO 1° BIENNIO

Anno scolastico 2018/19

Classe: _____

Data: _____

VERIFICA DI ITALIANO: ANALISI DEL TESTO(BIENNIO)

A. ANALISI TESTUALE 1-3	<input type="checkbox"/> Completa, adeguata, articolata	3
	<input type="checkbox"/> Limitata agli elementi essenziali	2
	<input type="checkbox"/> Parziale, poco articolata	1
B. MORFOSINTASSI 1-4	<input type="checkbox"/> Assenza di errori	4
	<input type="checkbox"/> Imprecisioni	3
	<input type="checkbox"/> Errori lievi, ma diffusi	2
	<input type="checkbox"/> Errori gravi	1
C. INTERPRETAZIONE E RIELABORAZIONE 1-4	<input type="checkbox"/> Complete ed originali	4
	<input type="checkbox"/> Adeguate	3
	<input type="checkbox"/> Superficiali	2
	<input type="checkbox"/> Parziali	1
D.SCELTE LESSICALI 1-4	<input type="checkbox"/> Lessico frutto di rielaborazione personale	4
	<input type="checkbox"/> Lessico adeguato al contesto	3
	<input type="checkbox"/> Lessico generico	2
	<input type="checkbox"/> Lessico adeguato solo in parte	1

Tabella di valutazione

PUNTEGGIO	VOTO
15	10
14	9
13	8
12	7
11	6,5
10	6

PUNTEGGIO	VOTO
9	5,5
8	5
7	4,5
6	4
4-5	3
1-3	2

Docente

I.I.S E. Majorana Rossano (CS)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO 1° BIENNIO

Anno scolastico 2018/19

Classe: _____

Data: _____

VERIFICA DI ITALIANO: TESTO ARGOMENTATIVO/TEMA (BIENNIO)

A. ARGOMENTAZIONE ED ELABORAZIONE PERSONALE 1-3	<input type="checkbox"/> Complete ed articolate	3
	<input type="checkbox"/> Adeguate	2
	<input type="checkbox"/> Poco articolate	1
B. MORFOSINTASSI 1-4	<input type="checkbox"/> Assenza di errori	4
	<input type="checkbox"/> Imprecisioni	3
	<input type="checkbox"/> Errori lievi, ma diffusi	2
	<input type="checkbox"/> Errori gravi	1
C. RISPETTO DELLE CONSEGNE E REGOLE DI SCRITTURA 1-4	<input type="checkbox"/> Completo	4
	<input type="checkbox"/> Pieno	3
	<input type="checkbox"/> Superficiale	2
	<input type="checkbox"/> Parziale	1
D. SCELTE LESSICALI 1-4	<input type="checkbox"/> Lessico frutto di rielaborazione personale	4
	<input type="checkbox"/> Lessico adeguato al contesto	3
	<input type="checkbox"/> Lessico generico	2
	<input type="checkbox"/> Lessico adeguato solo in parte	1

Tabella di valutazione

PUNTEGGIO	VOTO
15	10
14	9
13	8
12	7
11	6,5
10	6

PUNTEGGIO	VOTO
9	5,5
8	5
7	4,5
6	4
4-5	3
1-3	2

Docente

I.I.S E. Majorana Rossano (CS)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO 1° BIENNIO

Anno scolastico 2018/19

Classe: _____

Data _____

VERIFICA DI ITALIANO: TESTO NARRATIVO

A. INTRECCIO 1-3	<input type="checkbox"/> Originale e coerente	3
	<input type="checkbox"/> Originale	2
	<input type="checkbox"/> Non sempre coerente /banale	1
B. PERSONAGGI 1-4	<input type="checkbox"/> Funzionali e ben caratterizzati	4
	<input type="checkbox"/> Funzionali e caratterizzati	3
	<input type="checkbox"/> Funzionali, ma poco delineati	2
	<input type="checkbox"/> Poco caratterizzati /Pochi e non ben costruiti	1
C. SPAZIO E TEMPO 1-4	<input type="checkbox"/> Funzionali ed efficaci	4
	<input type="checkbox"/> Funzionali	3
	<input type="checkbox"/> Non sempre funzionali	2
	<input type="checkbox"/> Solo spazio o tempo coerenti/assenti	1
D. COMPETENZE LINGUISTICO-ESPRESSIVE 1-4	<input type="checkbox"/> Corrette e originali	4
	<input type="checkbox"/> Corrette e adeguate	3
	<input type="checkbox"/> Semplici	2
	<input type="checkbox"/> Errori diffusi e/o lessico inadeguato	1

Tabella di valutazione

PUNTEGGIO	VOTO
15	10
14	9
13	8
12	7
11	6,5
10	6

PUNTEGGIO	VOTO
9	5,5
8	5
7	4,5
6	4
4-5	3
1-3	2

Docente

I.I.S E. Majorana Rossano (CS)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO 1° BIENNIO

Anno scolastico 2018/19

Classe: _____

Data: _____

VERIFICA DI ITALIANO: RIASSUNTO/RELAZIONE(BIENNIO)

A.COMPRESIONE DEL TESTO 1-3	<input type="checkbox"/> Dettagliata	3
	<input type="checkbox"/> Globale	2
	<input type="checkbox"/> Parziale	1
B.CAPACITÀ DI SINTESI E/O DI ELABORAZIONE 1-4	<input type="checkbox"/> Logica e personale	4
	<input type="checkbox"/> Abbastanza corretta e coerente	3
	<input type="checkbox"/> Superficiale	2
	<input type="checkbox"/> Limitata	1
C.MORFOSINTASSI 1-4	<input type="checkbox"/> Assenza di errori	4
	<input type="checkbox"/> Imprecisioni	3
	<input type="checkbox"/> Errori lievi, ma diffusi	2
	<input type="checkbox"/> Errori gravi	1
D.SCELTE LESSICALI 1-4	<input type="checkbox"/> Lessico frutto di rielaborazione personale	4
	<input type="checkbox"/> Lessico adeguato al contesto	3
	<input type="checkbox"/> Lessico generico	2
	<input type="checkbox"/> Lessico adeguato solo in parte	1

Tabella di valutazione

PUNTEGGIO	VOTO
15	10
14	9
13	8
12	7
11	6,5
10	6

PUNTEGGIO	VOTO
9	5,5
8	5
7	4,5
6	4
4-5	3
1-3	2

Docente

I.I.S. E. Majorana Rossano(CS)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO 2° BIENNIO-V
CLASSE

Anno Scol. 2018-2019

Classe: _____

Data: _____

- Tip. D - Tema di ordine generale

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A	Pertinenza alla traccia e conoscenza dell'argomento	completa	3
		parziale	2
		scarsa	1
B	Espressione linguistica	corretta	3
		con qualche errore	2
		con frequenti errori	1
C	Struttura del discorso	ordinata	4
		schematica	3
		qualche incongruenza	2
		spesso incoerente	1
D	Rielaborazione personale e approfondimenti critici	validi	5
		molto significativi	4
		essenziali	3
		poco significativi	2
		accennati	1

A ciascun descrittore viene assegnato il punteggio 0 nel caso in cui non si presti ad alcuna misurazione.

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente
14	9	Ottimo
13	8	Buono
12-11	7	Discreto
10	6	Sufficiente
9-8	5	Mediocre
7-6	4	Insufficiente
5-4	3	Grav.Insuff.
3-2	2	Grav.Insuff
1-0	1	Grav.Insuff

Il Docente

I.I.S. E. Majorana Rossano(CS)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO 2° BIENNIO-V
CLASSE

Anno Scol. 2018-2019

Classe: _____

Data: _____

- **Tip. B - Redazione di saggio breve**

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A	Aderenza alla traccia e capacità di utilizzare i documenti	adeguata/pertinente	3
		parziale/generica	2
		superficiale/incompleta	1
B	Individuazione della tesi	evidente	3
		riconoscibile	2
		appena accennata	1
C	Struttura argomentativa ed espressione linguistica	articolata/corretta	4
		coerente/quasi corretta	3
		schematica/con qualche errore	2
		disarticolata/frequenti errori	1
D	Rielaborazione personale e valutazione critica	significativa e ben articolata	5
		significativa	4
		essenziale	3
		modesta	2
		appena accennata	1

A ciascun descrittore viene assegnato il punteggio 0 nel caso in cui non si presti ad alcuna misurazione.

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente
14	9	Ottimo
13	8	Buono
12-11	7	Discreto
10	6	Sufficiente
9-8	5	Mediocre
7-6	4	Insufficiente
5-4	3	Grav. Insuff.
3-2	2	Grav. Insuff
1-0	1	Grav. Insuff

Il Docente

I.I.S. E. Majorana Rossano(CS)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO 2° BIENNIO-V
CLASSE

Anno Scol. 2018-2019

Classe: _____

Data: _____

Tip. B - Articolo di giornale

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A	Conoscenza dell'argomento trattato e del contesto di riferimento	approfondita/articolata	4
		apprezzabile/discreta	3
		sufficiente/accettabile	2
		lacunosa/parziale	1
B	Uso delle regole giornalistiche(5w) e del linguaggio specifico	preciso/pertinente/efficace	3
		adeguato/abbastanza efficace	2
		superf. o incompleto/poco efficace	1
C	Struttura del discorso	ordinata e coerente	4
		schematica	3
		qualche incongruenza	2
		incoerente	1
D	Espressione linguistica	corretta	4
		qualche imprecisione	3
		alcuni errori	2
		frequenti errori	1

A ciascun descrittore viene assegnato il punteggio 0 nel caso in cui non si presti ad alcuna misurazione.

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente
14	9	Ottimo
13	8	Buono
12-11	7	Discreto
10	6	Sufficiente
9-8	5	Mediocre
7-6	4	Insufficiente
5-4	3	Grav. Insuff.
3-2	2	Grav. Insuff
1-0	1	Grav. Insuff

Il Docente

I.I.S. E. Majorana Rossano(CS)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO 2° BIENNIO-V
CLASSE

Anno Scol. 2018-2019

Classe: _____

Data: _____

- Tip. C - Tema di argomento storico

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A	Conoscenza degli eventi e dei loro rapporti cronologici di causa-effetto	completa parziale scarsa	3 2 1
B	Struttura del discorso	corretta schematica qualche incongruenza	3 2 1
C	Capacità di esprimere giudizi personali e di sostenere una propria tesi argomentativa	valida molto significativa significativa abbastanza significativa poco significativa	5 4 3 2 1
D	Espressione linguistica	corretta lievi imprecisioni alcuni errori con frequenti errori	4 3 2 1

A ciascun descrittore viene assegnato il punteggio 0 nel caso in cui non si presti ad alcuna misurazione

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente
14	9	Ottimo
13	8	Buono
12-11	7	Discreto
10	6	Sufficiente
9-8	5	Mediocre
7-6	4	Insufficiente
5-4	3	Grav. Insuff.
3-2	2	Grav. Insuff
1-0	1	Grav. Insuff

Il Docente

I.I.S. E. Majorana Rossano(CS)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO 2° BIENNIO-V
CLASSE

Anno Scol. 2018-2019

Classe: _____

Data: _____

Tip. A - Analisi e commento di un testo letterario o non letterario

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A	Comprensione del testo e analisi delle singole parti	precisa ed esauriente	4
		con qualche imprecisione	3
		con qualche lacuna	2
		incompleta	1
B	Struttura del discorso	coerente/ordinata	3
		poco ordinata e coerente	2
		spesso disordinata e incoerente	1
C	Approfondimenti personali	molto significativi	4
		significativi	3
		abbastanza significativi	2
		poco significativi	1
D	Espressione linguistica	corretta	4
		lievi imprecisioni	3
		alcuni errori	2
		con frequenti errori	1

A ciascun descrittore viene assegnato il punteggio 0 nel caso in cui non si presti ad alcuna misurazione

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente
14	9	Ottimo
13	8	Buono
12-11	7	Discreto
10	6	Sufficiente
9-8	5	Mediocre
7-6	4	Insufficiente
5-4	3	Grav. Insuff.
3-2	2	Grav. Insuff
1-0	1	Grav. Insuff

Il Docente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Voto	Conoscenze	Competenze (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	Abilità (analisi, sintesi, di rielaborazione)
1-2	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L' esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Esponde in modo scorretto e frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
5	La conoscenza dei contenuti è parziale	Esponde in modo poco chiaro con un lessico povero e poco appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato e attua analisi parziali e sintesi imprecise
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Esponde i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi dei concetti
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Esponde in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di aver avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è completa ed approfondita, buona	Esponde correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico ed autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Esponde in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico ed autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

IL DOCENTE